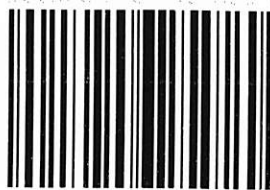




AOOCRT Protocollo n.0005630/16-04-2025



LEX 11

15 1863

2.17.1

Firenze, 16 aprile 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno

Oggetto: In merito al monitoraggio e all'adeguamento del Piano di laminazione per l'invaso di Bilancino.

I sottoscritti Consiglieri regionali

Premesso che:

- nelle giornate del 14 e 15 marzo u.s. la Toscana è stata investita dall'ennesimo evento alluvionale causato dalla caduta di quantitativi di pioggia eccezionali che hanno interessato soprattutto le Province di Firenze, Livorno e Pisa;
- l'evento alluvionale sopra citato è stato molto simile, come dinamica, a quello già avvenuto il 2 novembre 2023, con due linee precipitative stazionarie legate a convergenze di venti nei bassi strati e accompagnate da attività temporalesca, insistenti su una precisa fascia di territorio;
- nella zona di Borgo San Lorenzo, ad esempio, il 14 marzo sono stati registrati 142 mm di pioggia, superiori di 4 mm rispetto al 3 novembre 1966, per un totale complessivo di 213 mm in soli tre giorni;

Rilevato che:

- la caratteristica comune degli eventi atmosferici accorsi durante gli ultimi anni riguarda sia l'anomala intensità delle precipitazioni sia il fatto che queste, sempre più spesso, si concentrano, in un lasso temporale relativamente breve, sulle stesse aree;
- gli eventi precipitativi raggiungono una intensità estrema durante i mesi più freddi, che denota l'esistenza di un surplus di energia e vapore acqueo causato dal fatto che le temperature dell'aria e dei mari sono costantemente superiori alle medie stagionali;
- tali eventi atmosferici, dimostrano di fatto una preoccupante situazione causata dall'aumento della temperatura a livello globale che richiede il massimo sforzo di tutti i livelli istituzionali per affrontare con efficacia la sempre più complessa gestione idrogeologica dei territori;

Preso atto che:

- l'insistenza di tali fenomeni piovosi ha colpito con forza anche la zona di Bilancino, invaso che regola il flusso e l'approvvigionamento di acqua verso la Valle della Sieve e conseguentemente verso l'Arno e la città di Firenze;
- in relazione al previsto incremento delle precipitazioni, alla mezzanotte di venerdì 14 marzo, l'Ufficio del Genio Civile, autorità responsabile della sicurezza di Bilancino e della regolazione degli sversamenti d'acqua da esso provenienti, aveva disposto l'innalzamento dell'invaso al suo livello massimo, consentendo di incrementarne il contenimento di quasi 10 milioni di metri cubi di acqua, livello raggiunto la mattina del 15 marzo;

Considerato che:

- con Delibera n. 1139 del 23 ottobre 2017 la Giunta Regionale ha adottato lo "Stralcio di Piano di Laminazione per l'invaso di Bilancino", documento tecnico che stabilisce il funzionamento delle misure per lo sversamento delle acque dell'invaso e l'utilizzo delle stesse, in quanto Bilancino, come noto, oltre ad essere un'opera funzionale all'approvvigionamento idrico, svolge anche una funzione di contenimento degli effetti connessi a eventi meteorologici di particolare intensità;
- in relazione ai cambiamenti climatici e metereologici che stanno avvenendo negli ultimi anni, risulta necessario effettuare un'attenta valutazione sull'opportunità di predisporre eventuali adeguamenti al Piano;

Interrogano il Presidente della Giunta regionale

per sapere se, alla luce dei frequenti fenomeni atmosferici estremi che si stanno verificando negli ultimi anni, non ritenga opportuno effettuare una verifica sull'adeguatezza delle disposizioni contenute nello Stralcio di Piano di laminazione dell'invaso di Bilancino richiamato in narrativa, valutando anche eventuali modifiche finalizzate a limitare in modo sempre più efficace gli effetti di eventi metereologici eccezionali.

I Consiglieri

CRISTIANO

BENUCCI



FIAMMETTA

CAPROSSI

